

REGIONE DELLA PUGLIA

ESTRATTO DALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

ADUNANZA DEL29 aprile 1982.....

N. 1 dell'O. d. G.

N. 256 Reg. deliberazioni

OGGETTO: Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e bilancio pluriennale della Regione Puglia (legge finanziaria 1982)".

L'anno millenovecento ottantadue il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 10,00 in Bari, nella sala delle Adunanze del Consiglio Regionale in seduta pubblica si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la presidenza del Sig. Prof. Luigi Tarricone

vice presidenti i sigg. Giuseppe Conte - Antonio Somma

consiglieri segretari i sigg. Ing. Emanuele Capozza - Prof. Domenico Bellifemine

e con l'assistenza:

- del Coordinatore del Settore della Segreteria del Consiglio dott. Renato Guaccero

- del Coordinatore dell'Ufficio Aula e Resocontazione

I Signori Consiglieri sono presenti o assenti come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) AFFATATO Giuseppe	✓		26) MARROCCOLI Tommaso	✓	
2) ANNESE Mario	✓		27) MARTELLOTTA Giuseppe	✓	
3) APRILE Brizio Leonardo	✓		28) MONFREDI Angelo	✓	
4) AUGELLI Raffaele	✓		29) MOREA Leonardo	✓	
5) BELLIFEMINE Domenico	✓		30) NOTARNICOLA Vito	✓	
6) BELLOMO Michele	✓		31) PIACQUADIO Antonio	✓	
7) BINETTI Vincenzo	✓		32) PICCIGALLO Benito	✓	
8) BORGIA Francesco	✓		33) PICCOLO Francesco	✓	
9) BORTONE Giorgio	✓		34) QUARTA Nicola	✓	
10) CALVARIO Pasquale	✓		35) RICCIATO Antonio	✓	
11) CAPOZZA Emanuele	✓		36) RIZZO Marcello	✓	
12) CARAMIA Giuseppina		✓	37) ROMANO Domenico	✓	
13) CARELLA Domenico	✓		38) ROSSI Angelo	✓	
14) CASSANO Michele	✓		39) SALA Paolo	✓	
15) CASTELLANETA Giuseppe	✓		40) SILVESTRI Francesco	✓	
16) CIOCIA Graziano		✓	41) SINISI Rachele	✓	
17) CIUFFREDA Pasquale		✓	42) SOMMA Antonio	✓	
18) COLASANTO Giuseppe	✓		43) SORICE Vincenzo	✓	
19) COLONNA Giuseppe	✓		44) TARRICONE Luigi	✓	
20) CONTE Giuseppe	✓		45) TRAVERSA Roberto	✓	
21) CONVERTINO Cosimo	✓		46) TRISORIO LIUZZI G.ro	✓	
22) DELL'AQUILA Antonio	✓		47) TROCCOLI Francesco	✓	
23) DI GIUSEPPE Cosimo	✓		48) VENTURA Antonio	✓	
24) FITTO Salvatore	✓		49) VESSIA Onofrio	✓	
25) FORTUNATO Loris	✓		50) ZINGRILLO Giuseppe	✓	

A relazione del sig. Presidente, il quale informa l'Assemblea che primo argomento iscritto all'ordine del giorno è il disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e bilancio pluriennale della Regione Puglia (legge finanziaria 1982).

Dà la parola al relatore, cons. Binetti, Presidente della I Commissione consiliare permanente.

- Omissis -

Segue la discussione generale.

- Omissis -

Il Presidente informa l'Assemblea che si deve procedere all'esame del disegno di legge articolo per articolo. Ne dà lettura.

- Omissis -

Esaurita la votazione della legge articolo per articolo, il Presidente informa l'Assemblea che si deve votare la legge nel suo complesso.

Seguono le dichiarazioni di voto.

- Omissis -

IL CONSIGLIO REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione alla legge;

- Preso atto della discussione generale e delle dichiarazioni di voto;

- A maggioranza di voti, con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del consigliere Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario, espressi ed accertati con votazione palese per alzata di mano

D E L I B E R A

di approvare, così come approva, la legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e bilancio pluriennale della Regione Puglia (legge finanziario 1982)", nel testo allegato alla presente delibera e di essa facente parte integrante.

Il cons. Binetti chiede che il provvedimento ^{legislativo} di che trattasi venga dichiarato urgente, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 127 della Costituzione e 60 dello Statuto.

~~Posta ai voti, la richiesta è approvata all'unanimità.~~

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to (Tarricone)

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to (Capozza - Bellifemine)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

F.to (dott. Guaccero)

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO

LEGGE REGIONALE

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e bilancio pluriennale della Regione Puglia (legge finanziaria 1982)".

Il Consiglio regionale
ha approvato la seguente legge:

Art. 1

La Regione prima del bilancio di previsione approva la legge finanziaria al fine di adeguare il bilancio annuale e pluriennale alle scelte e alle priorità definite dal Piano regionale di Sviluppo nonché a leggi e programmi approvati in attuazione del Piano stesso.

(Approvato a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del cons. Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario).

FONDO INVESTIMENTI

Art. 2

Per la redazione e la realizzazione di programmi e progetti aventi specifiche funzioni-obiettivo indicate nel Piano regionale di Sviluppo è istituito, nel bilancio relativo all'esercizio finanziario 1982 e nel bilancio pluriennale 1982/1985, il "Fondo per gli investimenti".

Al Fondo di cui al precedente comma vengono assegnati 358,1 miliardi per l'esercizio finanziario 1982; 381 miliardi per il 1983; 501 miliardi per il 1984; 354 miliardi per il 1985.

I 358,1 miliardi assegnati all'esercizio finanziario 1982 sono così destinati:

- Piano di risanamento delle acque	115,0	miliardi
- Finanziaria regionale	20,0	"
- Terziario avanzato	25,0	"
- Progetti obiettivo in agricoltura	47,0	"
- Piani di intervento per l'approvvigionamento idrico	15,0	"
- Valorizzazione aree interne	15,0	"
- Sistemi urbani	10,0	"
- Osservatorio del mercato del lavoro	1,1	"
- Aree per insediamenti produttivi	10,0	"
- Viabilità regionale	15,0	"
- Assetto delle coste e porti turistici	10,0	"
- Redazione di progetti relativi a interventi considerati prioritari dal Piano regionale di Sviluppo, ivi compresi l'occupazione giovanile, la casa e il sistema scientifico universitario pugliese	75,0	"

REGIONE PUGLIA CONSIGLIO

Per il triennio 1983-1985 vengono assegnati al "Fondo per gli investimenti" 1.236 miliardi secondo la ripartizione di cui al II comma del presente articolo.

Con la legge di approvazione del bilancio di previsione si provvederà annualmente alla ripartizione di tali stanziamenti tra gli obiettivi prioritari definiti dal Piano regionale di Sviluppo.

In armonia con le indicazioni formulate dal Piano regionale di Sviluppo, l'Assessore alla programmazione promuove e coordina la predisposizione dei programmi intersettoriali e dei progetti corrispondenti agli interventi di cui al presente articolo.

La Giunta regionale adotta i suddetti programmi e li sottopone al Consiglio regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 27 dello Statuto.

I progetti sono adottati dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare ove non attuativi di un programma già approvato dal Consiglio regionale.

In deroga a quanto previsto dalla legge regionale n. 37 del 28 novembre 1977, il parere tecnico ed amministrativo previsto dalle vigenti normative, salvo quelli di competenza di Organi dello Stato, relativo ai progetti ed ai programmi di cui alla presente legge, è demandato al Comitato Tecnico Scientifico per la Programmazione di cui alla legge regionale n. 44 del 25.7.1979.

(Approvato a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del cons. Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario).

Art. 3

Nella articolazione di tutte le politiche di intervento la Regione è impegnata ad assicurare priorità alla soluzione dei problemi delle aree interne.

A tal fine, alle aree comprese nelle Comunità montane e in quelle svantaggiate di cui all'art. 21 della legge regionale 31.8.1981, n. 54 è riservata con carattere aggiuntivo una quota di risorse finanziarie del 5% in tutti i programmi di intervento della Regione, ferme restando le eventuali migliori condizioni previste da altre leggi.

Nelle medesime aree di cui al presente articolo:

- i contributi in c/capitale previsti a favore delle unità produttive, singole o associate, e delle cooperative sono maggiorati del 5%;
- il concorso nel pagamento degli interessi per i mutui contratti dalle unità produttive singole o associate e dalle cooperative è maggiorato di 2 punti percentuali a favore dei mutuatari rispetto alle misure stabilite ai sensi delle leggi regionali.

(Approvato a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del cons. Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario).

LAVORI PUBBLICI

Art. 4

I limiti di impegno trentacinquennali di cui al Cap. 02302 del bilancio 1981, già autorizzati per l'anno 1981 per la concessione dei contributi agli Enti locali per le finalità di cui alla L.R. n. 37 del 12.8.1978, graveranno a partire dal bilancio per l'esercizio 1983 fino al 2017.

REGIONE PUGLIA
CONSIGLIO

Art. 5

Le promesse di contributo assentite per opere pubbliche negli esercizi finanziari 1975, 1976, 1977, 1978 e 1979 possono essere utilizzate mediante l'assunzione dell'impegno della prima quota di ammortamento, nell'esercizio 1982, con imputazione della spesa al relativo capitolo di bilancio.

(Approvato a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del cons. Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario).

INDUSTRIA

Art. 6

Nel bilancio di previsione del corrente esercizio è stanziata al Cap. 06110 un'ulteriore somma di L. 300.000.000 per spese, I.V.A. compresa, relative alle indagini e ricerche geologiche di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale 27.2.1979, n. 9 e successive modificazioni e integrazioni.

Anche i risultati delle predette indagini e ricerche debbono essere acquisiti dall'Ufficio Informatico della programmazione di cui all'art. 8 della L.R. n. 44 del 25.7.1979.

(Approvato a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del cons. Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario).

AGRICOLTURA

Art. 7

In applicazione dell'art. 5 della legge 27.12.1977, n. 984, nonché ai sensi dell'art. 23 della L.R. 31.8.1981, n. 54, la Regione, entro e non oltre l'esercizio finanziario 1982, dispone con legge il coordinamento dei programmi di settore approvati con la suddetta legge regionale con le scelte e i criteri del Piano regionale di Sviluppo avendo particolare riguardo ai progetti obiettivi:

- valorizzazione della produzione agricola;
- assistenza tecnica;
- commercializzazione dei prodotti agricoli;
- valorizzazione delle zone interne;
- aree irrigue.

(Approvato a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi PCI, MSI e del cons. Bellifemine e l'astensione del cons. Calvario).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to (Tarricone)

I CONSIGLIERI SEGRETARI
F.to (Capozza-Bellifemine)

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
F.to (Dott. Guaccero)